

Giovedì 4 maggio

*...accogliendo il dono della professione solenne
della nostra sorella N.*

Inno

Antifona

A Cristo, unico sovrano,
Re dei re, Signore dei signori, gloria! Alleluia!

Mentre *i cieli* con tutte le altre cose create
non possono contenere il Creatore,
l'anima fedele invece, ed essa sola,
è sua *dimora* e soggiorno,
e ciò soltanto a motivo della carità.

(3LAg 22)

Sal 131 (cantato fra soliste e assemblea)
Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre (Lc 1, 32).

Tutti: Ricordati, Signore, di Davide, *
di tutte le sue prove,
quando giurò al Signore, *
al Potente di Giacobbe fece voto:

Sol1: «Non entrerò sotto il tetto della mia casa, *
non mi stenderò sul mio giaciglio,
non concederò sonno ai miei occhi *
né riposo alle mie palpebre,
finché non trovi una sede per il Signore, *
una dimora per il Potente di Giacobbe».
Ecco, abbiamo saputo che era in E'frata, *
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.
Entriamo nella sua dimora, *

prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.
 Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, *
 tu e l'arca della tua potenza.
 I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, *
 i tuoi fedeli cantino di gioia.
 Per amore di Davide tuo servo *
 non respingere il volto del tuo consacrato.

Tutti: Il Signore ha giurato a Davide +
 e non ritratterà la sua parola: *

Sol2: «Il frutto delle tue viscere
 io metterò sul tuo trono!
 Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza +
 e i precetti che insegnerò ad essi, *
 anche i loro figli per sempre
 sederanno sul tuo trono».

Tutti: Il Signore ha scelto Sion, *
 l'ha voluta per sua dimora:

Sol2: «Questo è il mio riposo per sempre; *
 qui abiterò, perché l'ho desiderato.
 Benedirò tutti i suoi raccolti, *
 sazierò di pane i suoi poveri.
 Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, *
 esulteranno di gioia i suoi fedeli.
 Là farò germogliare la potenza di Davide, *
 preparerò una lampada al mio consacrato.
 Coprirò di vergogna i suoi nemici, *
 ma su di lui splenderà la corona».

Antifona

A Cristo, unico sovrano,
 Re dei re, Signore dei signori, gloria! Alleluia!

Orazione salmica

Padre, che hai scelto Sion come tua dimora e la tua Chiesa come tuo riposo per sempre e come sposa del tuo Figlio diletto, trasforma il nostro cuore in tuo tempio santo perché conserviamo accesa la luce della carità per entrare con tutti i nostri fratelli nella festa del tuo amore. Per Cristo, nostro Signore.

Tutte: Amen.

Cantico: canto del Cantico dell'Agnello (di M. Frisina)

3^ Antifona

Chi è forte come te, o Signore?

Chi è come te, meraviglioso in santità?

Alleluia.

Lettura

(1 Cor 3,9-19)

Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: la farà conoscere quel giorno che si manifesterà col fuoco, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera che uno costruì sul fondamento resisterà, costui ne riceverà una ricompensa; ma se l'opera finirà bruciata, sarà punito: tuttavia egli si salverà, però come attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente; perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio.

Segno: Di fronte alla Parola di Dio aperta sull'altare, ogni sorella proclama una Parola per la nostra sorella N. (la Parola di cui N. è portatrice per la nostra fraternità).

Canto del Magnificat

Intercessioni:

Invochiamo la misericordia del Padre perché aprendo le porte del cuore all'Amore del Figlio, dilati gli spazi del corpo che è la nostra fraternità secondo la misura universale del Suo amore e cantiamo.

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

- Benedici Signore la tua Chiesa che hai costituito tua sposa: rendi manifesta in lei la tua santità e mostra a tutti gli uomini la bellezza di appartenere a te solo, pr.

- Ti preghiamo Signore per tutti i cristiani: dona loro fede indefettibile, speranza certa e carità perfetta perché possano portare a compimento la missione che è loro affidata, pr.

- Ti preghiamo Signore per la nostra fraternità di sorelle povere che chiami ad accogliere per sempre la vita di N.: donaci la docilità del tuo Spirito perché possiamo crescere con lei nell'ascolto obbediente della tua volontà, nella gioiosa testimonianza dell'Amore che si dona a noi, nella consegna incondizionata alla logica del tuo Vangelo, pr.

- Ti ringraziamo o Padre per il dono di N. che si sta preparando a consegnarsi totalmente a te nel dono della professione solenne. Custodiscila sempre nel tuo immenso amore, sostienila con la tua fedeltà e rendila santa come tu sei santo, pr.